

Al Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori – Roma

Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul documento di previsione anno 2023

Il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto all'esame del documento di previsione per l'anno 2023. Esso risulta essere stato redatto secondo gli schemi previsti dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità così come adottato dal Consiglio Nazionale. Il documento previsionale si compone di:

- a) Preventivo finanziario, decisionale e gestionale
- b) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- c) preventivo economico

ed è accompagnato dalla

- d) relazione programmatica del Presidente
- e) relazione del Tesoriere
- f) tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione
- g) pianta organica del personale

E' stato altresì redatto il bilancio pluriennale 2023 – 2024 secondo lo schema decisionale, elaborato sulla base dei progetti programmati, delle determinazioni adottate e delle informazioni possedute al mese precedente rispetto al termine di approvazione del documento di previsione anno 2023.

Il documento di previsione 2023 è redatto nel rispetto dei principi:

- a) della veridicità;
- b) della correttezza nel rispetto delle norme e del presente regolamento;
- c) della coerenza fra la previsione e i documenti accompagnatori, nonché ogni altra delibera del Consiglio Nazionale che incida sui prevedibili flussi di entrata e di uscita futuri;
- d) della attendibilità delle previsioni sostenute da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o, in mancanza, da altri idonei parametri di riferimento.

I dati delle previsioni 2023 delle entrate e delle uscite di competenza, posti a confronto con quelli relativi alle previsioni 2022 consolidate, in seguito alle variazioni del bilancio di previsione 2022 regolarmente approvate, possono essere così riepilogati:

	<u>Previsioni 2023</u>	<u>Previsioni 2022</u>
	<u>Euro</u>	<u>Euro</u>
Entrate correnti	5.589.200,00	5.461.200,00
Entrate in c/capitale	3.000,00	5.000,00
Entrate per partite di giro	<u>799.500,00</u>	<u>796.000,00</u>
TOTALE ENTRATE	6.391.700,00	6.262.200,00

Uscite correnti	5.570.200,00	5.268.326,00
Spese in c/capitale	10.000,00	310.400,00
Spese per partite di giro	<u>799.500,00</u>	<u>796.000,00</u>
TOTALE SPESE	6.379.700,00	6.374.726,00

AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

12.000,00

UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMM.NE INIZIALE

112.526,00

Gli altri risultati di sintesi sono i seguenti:

- Avanzo di cassa dell'esercizio	Euro 1.730.928,58
- Pareggio economico	Euro zero

Il collegio evidenzia alcune voci che caratterizzano il documento esaminato.

La categoria "Entrate correnti" previste per l'anno 2023 presenta un incremento rispetto a quelle previste nell'anno precedente, passando da € 5.461.200,00 a € 5.589.200,00. Le voci che caratterizzano tale categoria sono:

- "Quote da iscritti" che rappresentano le quote di contribuzioni provenienti dagli iscritti per il tramite degli Ordini territoriali La quota rimane invariata, come nei precedenti esercizi, ed è di 34,00 euro. Confermata anche la riduzione del 50 % della quota per i nuovi iscritti per i primi tre anni.
- "Diritti di Segreteria per la Formazione" rappresenta la seconda voce più rilevante in termini numerici. In particolare, trattasi dei diritti attesi dall'attività di accreditamento dei progetti formativi proposti da enti terzi in favore degli iscritti. Per il 2023 è prevedibile un leggero assestamento rispetto alle previsioni 2022, già di per sè prudenziale in considerazione delle importanti innovazioni portate in questo settore (nuova piattaforma), che dovranno essere assorbite dagli iscritti e dai soggetti formativi.
- "Proventi finanziari" rappresenta le entrate attese dalle rendite finanziarie mobiliari generate dalle giacenze e i tassi di interesse attivi riconosciuti. Questa voce è prossima allo zero in conseguenza del generalizzato azzeramento dei tassi d'interesse attivi riconosciuti dal sistema creditizio e dall'istituto cassiere in particolare.
- "Entrate varie correttive e compensative di uscite correnti" sono previste per il 2023 in € 69.000,00 in aumento rispetto a quelle del 2022 che erano pari a € 11.000,00. Trattasi di altri proventi e rimborsi da terzi e contributi per iniziative culturali.

La categoria "Entrate in c/capitale" previste per l'anno 2023 per € 3.000,00 risulta diminuita rispetto all'anno 2022.

La categoria "Entrate per partite di giro" prevista per l'anno 2023 presenta un incremento rispetto a quella prevista nell'anno precedente, passando da € 796.000,00 a € 799.500,00.

La categoria "Uscite correnti" registra un incremento delle uscite correnti da euro 5.268.326,00 del 2022 a euro 5.570.200,00 del 2023.

La categoria "Uscite in conto capitale" presenta un decremento stimandosi per il 2023 in € 10.000,00 rispetto allo stimato nel 2022 pari a € 310.400,00. Nel corso del 2023 si prevede un limitato e costante ricorso all'acquisto di beni ammortizzabili, considerate le attuali necessità operative.

Abbiamo esaminato il prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2022 (inizio anno 2023) il cui risultato pari a 6.299.084,19 deriva dalla somma algebrica tra le entrate totali accertate e presunte, le uscite totali accertate e presunte e le variazioni dei residui attivi e passivi accertati e presunti.

A seguito dell'analisi svolta con riguardo alla congruità, la coerenza e l'attendibilità delle impostazioni e preso atto di quanto indicato nella Relazione del Tesoriere il Collegio dei revisori dei conti esprime il proprio parere favorevole all'approvazione della proposta di documento di previsione per l'esercizio 2023.

Roma, 14 Dicembre 2022

Il Collegio dei Revisori dei conti

(Paola Milizia)



(Isabella Boselli)



(Giovanni Battista Provenzano)

